



IX Conferenza Nazionale di Statistica - Roma, 15-16 dicembre 2008

***Istituto di Statistica – Banca Centrale:
una collaborazione multiforme
nell'interesse della collettività***

Grazia Marchese



Schema dell'intervento

- ISTAT – BI : le ragioni di una collaborazione significativa
- La cornice istituzionale
- Le caratteristiche della collaborazione nell'ultimo decennio
- La dimensione internazionale
- Le nuove sfide



Le ragioni di una collaborazione significativa

- Uno scambio intenso e di lunga data...
- ...tra istituzioni con sistemi di governance diversi....
- ...ma accomunati da un fattore determinante:
 - ❖ La produzione di statistiche per la Policy



La cornice istituzionale

In ambito nazionale:

- Il SISTAN
 - L'obbligo di collaborazione da parte della Banca d'Italia
 - La presenza di BI negli organi del Sistema
- La Convenzione ISTAT – BI del 1996



La collaborazione nell'ultimo decennio

- Le collaborazioni non strutturate, legate a specifici interessi di ricerca (scambio dati; sviluppo di metodologie, etc...)
- La fornitura da parte di ISTAT degli elementi per la formazione dei campioni e per il calcolo dei pesi campionari per **le indagini BI** su famiglie e imprese

- La compilazione della **bilancia dei pagamenti**:

| ISTAT | Banca d'Italia |
|--|-------------------------------------|
| Interscambio commerciale | componenti del passaggio cif-fob |
| Assicurazioni (conto econ.; stato patr.) | aggiustamenti sui flussi mercantili |
| Trasporti | ricavi dei trasporti |
| Trasferimenti unilaterali pubblici | FISIM |
| | Turismo |



La collaborazione nell'ultimo decennio

- La compilazione dei conti finanziari
– Un sistema complesso:

I Conti Finanziari secondo lo schema EUROSTAT

| | | Non-financial corporations | | Financial corporations | | General government | | Households and NPISH | | Rest of the world | |
|------|------------------------------|----------------------------|---|------------------------|---|--------------------|---|----------------------|---|-------------------|---|
| | | A | L | A | L | A | L | A | L | A | L |
| AF.1 | Monetary gold and SDRs | | | | | | | | | | |
| AF.2 | Currency and deposits | | | | | | | | | | |
| AF.3 | Securities other than shares | | | | | | | | | | |
| AF.4 | Loans | | | | | | | | | | |
| AF.5 | Shares and other equity | | | | | | | | | | |
| AF.6 | Insurance technical reserves | | | | | | | | | | |
| AF.7 | Other accounts | | | | | | | | | | |



La collaborazione nell'ultimo decennio

- I CF necessitano di una pluralità di fonti:
 - Statistiche monetarie e bancarie
 - Intermediazione finanziaria
 - Mercati delle obbligazioni e delle azioni
 - Bilancia dei pagamenti e posizione sull'estero

 - Centrale dei Bilanci
 - Statistiche su assicurazioni e fondi pensione
 - Informazioni sui conti pubblici dal Ministero dell'Economia
 - Altre stime di fonte ISTAT



La collaborazione nell'ultimo decennio

- I CF sono un esempio di collaborazione trasversale tra la Banca d'Italia e diversi enti del SISTAN; in particolare:
 - ISTAT
 - Ministero dell'Economia
 - Dipartimento del Tesoro
 - Ragioneria Generale dello Stato
 - ISVAP
 - ANIA
- In passato le interazioni avevano un carattere più occasionale. Attualmente, col progredire della costruzione europea, assumono carattere strutturato.



La collaborazione nell'ultimo decennio

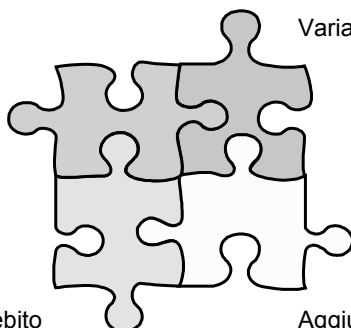
- I principali motivi della collaborazione strutturata:
 - I conti settoriali trimestrali per l'Unione
 - Coerenza tra saldi reali e saldi finanziari
 - Tempestività t+90 → necessità di stime
 - La procedura sui Disavanzi Eccessivi (**EDP**)
 - I parametri Debito/PIL e Disavanzo/PIL e il loro raccordo statistico



La collaborazione nell'ultimo decennio

Disavanzo (-B.9)

Variazione attività finanziarie



Variazione del debito

Aggiustamenti (cash/accrual, etc.)

Disavanzo = Variazione debito – Variazione attività finanziarie + aggiustamenti



La dimensione internazionale

- Gli artefici delle statistiche europee:

SSE

EUROSTAT

INS

SEBC

BCE

BCN

- Diversa “governance”
 - SSE: Regolamento del Consiglio (EC) 322/97
 - BCE: Regolamento del Consiglio (EC) 2533/98
- Principi comuni



La dimensione internazionale

- Gli ambiti di responsabilità definiti dal “**Memorandum of Understandings**”

- responsabilità primaria di EUROSTAT: statistiche economiche generali

General economic statistics comprise the harmonised index of consumer prices and other indices of prices and costs; data on domestic and national output, expenditure and income; statistics on production, demand, stocks, orders, labour markets, external trade, etc.; at monthly, quarterly, and annual frequency. In addition, this refers to the accounting rules, concepts and classifications used in economic statistics.

- responsabilità primaria della BCE:
 - statistiche monetarie, bancarie e dei mercati finanziari
 - Riserve internazionali dell'Eurosistema; tassi di cambio dell'euro



La dimensione internazionale

- Gli ambiti di responsabilità definiti dal “**Memorandum of Understandings**”:
 - responsabilità condivisa tra EUROSTAT e BCE:
 - **Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale verso l'estero**
 - » Resp. primaria EUROSTAT: conto corrente e conto capitale
 - » Resp. primaria BCE: conto finanziario; bilancia mensile area euro
 - **Conti Finanziari e statistiche collegate**
 - » Resp. primaria BCE: conti finanziari trimestrali area euro
 - **Conti non finanziari per settore istituzionale**
 - » Resp. primaria EUROSTAT: conti annuali
- Il coordinamento nell'ambito del **Comitato per le Statistiche Monetarie, Finanziarie e di Bilancia dei Pagamenti (CMFB)**



La dimensione internazionale

- Agli impulsi provenienti dalla costruzione europea si sono affiancati, in un ambito più vasto, quelli impartiti dagli organismi internazionali (BRI, OCSE, FMI...); soprattutto:
- Gli **SPECIAL DATA DISSEMINATION STANDARD** del FMI: la statistica a presidio della stabilità finanziaria
inoltre
- Il **Report on Observance of Standards and Codes** ha favorito il diffondersi di regole comuni a salvaguardia della qualità delle statistiche



Le nuove sfide

- Fin qui la collaborazione ha avuto come oggetto prevalente le statistiche macroeconomiche
- Nuovi fattori spostano il focus verso la dimensione MICRO



Le nuove sfide

- L'impulso proviene, ancora una volta, dall'Europa:
 - Molteplici fattori spingono al contenimento del costo delle statistiche.
 - Le necessità conoscitive degli ambiti nazionali e sovranazionali tendono a sommarsi: non sempre le prime sono incluse nelle seconde
 - Sui medesimi operatori economici insiste una complessa "matrice" di fabbisogni informativi (n politiche x ambito regionale/nazionale/europeo)
 - I paesi più piccoli o di più recente annessione possono avere difficoltà nell'organizzazione e/o nel reperimento delle risorse
 - Il confronto tra preesistenti modelli nazionali rafforza le istanze di convergenza verso quelli in cui l'onere è più contenuto, a prescindere dalla qualità del risultato



Le nuove sfide

- E' necessario contenere il costo delle statistiche preservandone la qualità e la rispondenza ai requisiti delle policy
- Come?
 - Utilizzando le medesime informazioni per più scopi
 - Utilizzando al massimo le fonti amministrative
 - Ricorrendo opportunamente a indagini campionarie



Le nuove sfide

- Le implicazioni pratiche per la collaborazione fra enti del Sistema Statistico Europeo e Sistema delle Banche Centrali:
 - Estendere la collaborazione dagli aspetti metodologici e di scambio di informazioni macro alla **CONDIVISIONE DELLE FONTI**
 - Condividere le fonti **al massimo livello possibile di disaggregazione** (nel rispetto delle norme sulla privacy)
 - Promuovere la nascita di “registri” e “data-repository” comuni



Le nuove sfide

- Registri e data-repository comuni.

Alcuni esempi:

- Registro europeo dei gruppi (in fase di realizzazione)
- Registro delle imprese (la dimensione nazionale e quella europea)
- Centralised Securities Data Base (funzionante nella versione 1; in ulteriore sviluppo)



Le nuove sfide

- Cosa fare – insieme - nell'immediato:
 - Ripensare gli schemi esistenti di raccolta delle informazioni, accrescendone la modularità (e dunque la molteplicità di utilizzo)
 - Favorire la diffusione di standard per la raccolta e lo scambio delle informazioni statistiche
 - Riflettere sulle possibili aree di maggiore condivisione delle fonti e dei dati micro
 - Elaborare strumenti per la salvaguardia della privacy (tecniche di anonimizzazione dei dati; sistemi di elaborazione a distanza; l'esempio di BIRD)



Le nuove sfide

- Promuovere l'evoluzione del quadro normativo europeo

ovvero

le modifiche “gemelle” alle norme che disciplinano l'attività del SSE e i poteri statistici del SEBC, ispirate al principio del “fare sistema” anche attraverso una maggiore condivisione delle fonti

- SSE: Regolamento del Consiglio (EC) 322/97
- BCE: Regolamento del Consiglio (EC) 2533/98



GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE !

grazia.marchese@bancaditalia.it